corso del 2008 alla prosecuzione di un giudizio arbitrale relativo alle dimissioni dal medesimo rassegnate, preannunciando la promozione di un ricorso avanti l' Autorità Giudiziaria Ordinaria, notificato nei primi mesi del 2009, con il quale richiede oltre indennità contrattuali anche il risarcimento del danno biologico, morale e professionale.
Va segnalata in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede, Poste Italiane alla fine del 2008 tramite la propria società immobiliare EGI ha notificato una domanda giudiziale con la quale chiede oltre al rilascio immediato del palazzo il pagamento dell'indennità di occupazione dal 1.1.2003, data di scadenza della convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta per l'utilizzo di Palazzo Querini Dubois e il pagamento di un'ulteriore indennità a titolo di mancato incasso per locazione dei restanti locali non occupati.
Nella costituzione in giudizio la Fondazione , quale atto dovuto alla luce di quanto previsto dalla legge istitutiva della Biennale di Venezia, ha richiesto la chiamata in causa dell'Amministrazione comunale (ex art.22 d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004), informando l'assessore al Patrimonio del Comune di Venezia ed i competenti uffici comunali.
Nel contempo sono stati avviati contatti con il Presidente di Poste Italiane, Ialongo, al fine di definire l'attivazione di forme di collaborazione o interventi di comunicazione (visibilità Poste nel contesto delle iniziative e manifestazioni Biennale), uguali o analoghe a quelle previste nella convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta, offerte e non attivate negli anni scorsi. Il Comune di Venezia, nella persona del Sindaco, è stato tenuto aggiornato.

Altre informazioni

Statuto

Nella riunione del 12 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il testo dello statuto della Fondazione approvato il 6 ottobre 2005 e già noto all'Autorità vigilante, con due riallineamenti conseguenti alla mancata conversione del decreto legge n.164 del 17 agosto 2005 e due conseguenti a mere esigenze di chiarimento e perfezionamento di carattere tecnico.

Documento programmatico ex art.10 lett.b) del d.lvo.19/98 e successive modifiche.

Nella stessa riunione inoltre il Consiglio ha adottato il documento programmatico di cui all'art. 10 lett. B) del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo. 1/2004.

"Tagliaspese"

A seguito della richiesta pervenuta dall'Autorità vigilante, nel corso del mese di novembre 2008, in ordine al versamento delle somme accantonate in base agli art. 11 ter co.4 e 5 delle legge 248/2005 e art.22 legge 248/2006 c.d. "tagliaspese", per il 2005 e 2006 (mentre per 2007 e 2008 tale norma è stata abrogata), la Fondazione ha provveduto al versamento pur confermando ogni riserva in merito all'inserimento nella lista dei destinatari della norma già espressa anche dal Consiglio nel corso di passate riunioni riferite a precedenti esercizi.
Quanto all'osservanza delle disposizioni di cui all'art.1 co.9 -10-11-56-58 e 63 l.266/2005, sempre su sollecitazione espressa dell'Autorità vigilante – sempre nel mese di novembre - la Fondazione ha provveduto, ferma la riserva sull'applicazione di tali

norme di cui sopra, ai pagamenti conseguenti alla riduzione del 10% dei compensi degli organi per il 2007, con conseguenti conguagli ed eventuali recuperi. E' sospeso il recupero delle quote relativamente all'esercizio 2008, che avverrà all'atto del pagamento, non ancora effettuato, dei relativi compensi.
Si segnala inoltre che le spese di manutenzione e per consulenze sostenute nel 2008 sono state ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge per gli enti pubblici.

Informazioni su ambiente e sicurezza
La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema , teatro , musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori(Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee)
La Fondazione la Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.
In particolare sul tema "Sicurezza", la Fondazione è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica .
Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza , ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.
Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Fondazione ha provveduto negli anni ad elaborare ad implementare il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del dl.gs. 626/94 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi del nuovo Testo Unico della sicurezza 123/07.
Sempre nel campo della sicurezza la Fondazione pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.
Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.
Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati **all'informativa volontaria sulla Sicurezza** è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parti già avviati:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- riqualificazione delle aree espositive , delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici ;
- ammodernamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti;
- riduzione dell'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico, mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle merci e dei visitatori all'interno delle aree espositive;
- ottimizzazione della gestione dei rifiuti mediante la creazione presso le aree espositive di punti di " raccolta differenziata" e "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali;
- utilizzo di materiali allestitivi con certificazione di sicurezza , antincendio e caratteristiche di maggior riciclabilità;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitivo.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Fondazione pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della" raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive.
Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Fondazione elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni sulle attività dei settori

11. Mostra Internazionale di Architettura

Dal 14 settembre al 23 novembre 2008 si è svolta l'11. Mostra Internazionale d'Architettura, diretta da Aaron Betsky e intitolata *Out There: Architecture Beyond Building*. Inaugurata ufficialmente dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi il 13 settembre, l'11. Mostra è stata visitata anche dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano.

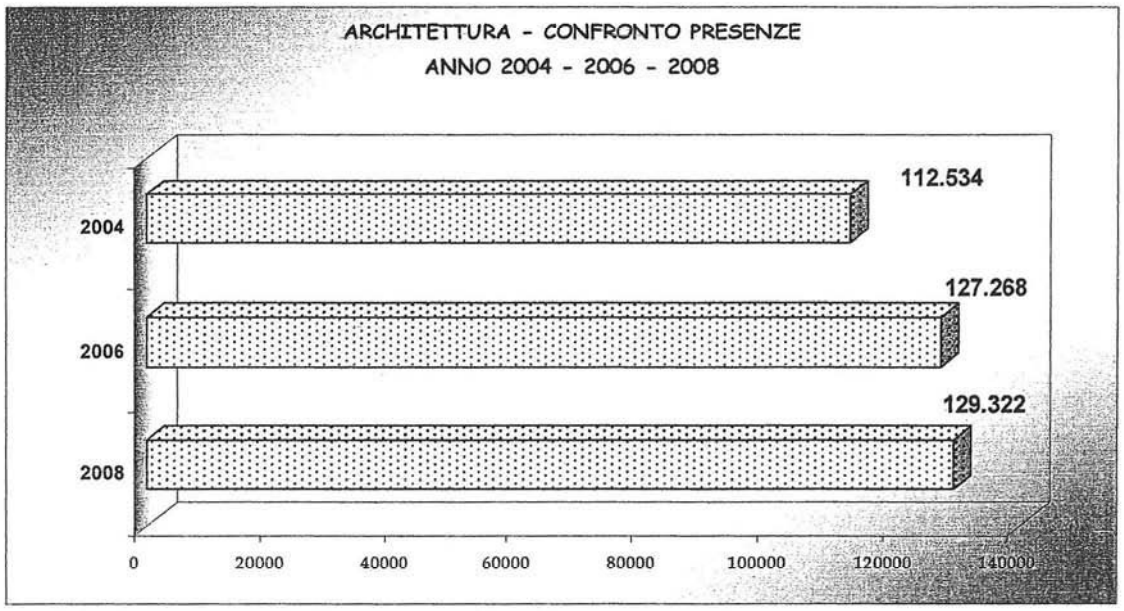
La Mostra ha inteso incoraggiare la sperimentazione, presentando, ai Giardini e all'Arsenale, opere sia di maestri, sia di giovani progettisti da tutto il mondo, con un'originale impostazione tematica ideata dal Direttore: "l'architettura al di là degli edifici".

Allestita ai Giardini e all'Arsenale, la Mostra diretta da Betsky ha presentato 23 grandi installazioni all'Arsenale, 55 studi internazionali al Padiglione Italia, mentre 56 sono state le Partecipazioni nazionali autonomamente organizzate dai Paesi invitati e 24 sono stati gli Eventi collaterali – numero doppio rispetto alle passate edizioni - con mostre in tutta la città di Venezia. Sono stati inoltre 782, provenienti da 48 Paesi, gli iscritti al concorso on line *Everyville* rivolto agli studenti universitari, i cui migliori 50 progetti sono stati esposti all'Arsenale.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito all'architetto statunitense Frank Gehry. La Giuria internazionale presieduta da Jeffrey Kipnis (Usa), critico e docente all'Università dell'Ohio, ha attribuito il Leone d'Oro per la migliore partecipazione nazionale alla Polonia (Padiglione ai Giardini), il Leone d'Oro per il miglior progetto di installazione della Mostra Internazionale a Greg Lynn Form (Usa, espone alle Corderie dell'Arsenale in *Installations*), il Leone d'Argento per promettenti giovani architetti della Mostra Internazionale al gruppo cileno *Elemental* (espongono al Padiglione Italia ai Giardini in *Experimental Architecture*).

L'11 Mostra ha stimolato la partecipazione di un pubblico quanto mai vasto per una mostra di architettura, nonostante la generale situazione economica che ha prodotto anche cali nelle presenze turistiche: sono stati 129.323 i visitatori complessivi (erano 127.298 nel 2006), cifra record per la manifestazione. In dieci settimane di apertura, la Mostra è stata costantemente ai vertici della classifica delle esposizioni italiane più viste in tutto il 2008, con una media giornaliera di 1.827 visitatori e afflussi record nei weekend di 8.840 persone.

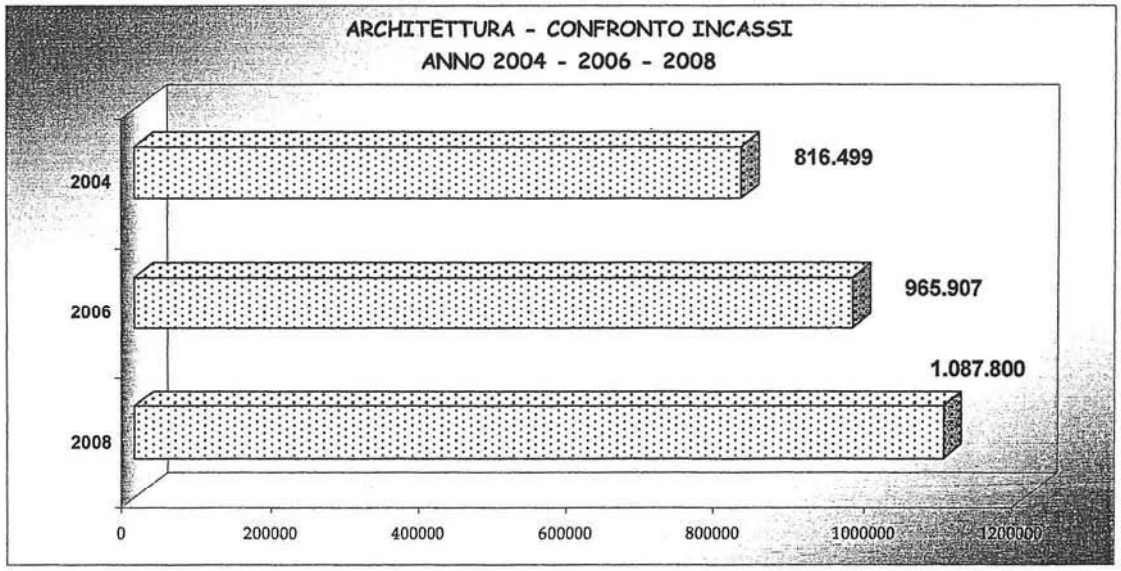
61.436 gli studenti che l'hanno visitata, singolarmente o in gruppo. L'importanza raggiunta dalla Biennale Architettura, che ha registrato un'eccezionale copertura mediatica e che è stata seguita durante l'apertura da tutti i Tg, è stata ampiamente riconosciuta dalle principali testate internazionali.



Graf. 1 – Confronto presenze Architettura nel periodo 2004 - 2008

I giornalisti che hanno visitato la mostra durante i 71 giorni di apertura al pubblico sono stati 2.360, di cui 1.294 stranieri e 1.066 italiani (1.962 il totale dei giornalisti nel 2006). Le testate televisive accreditate durante tutta la mostra sono 85 (di cui 59 straniere e 26 italiane) e i giornalisti televisivi che hanno visitato la mostra 183 (di cui 105 stranieri e 78 italiani). Ampia la rassegna stampa che totalizza 920 articoli rispetto ai 793 della passata edizione 2006.

Due prodotti editoriali, entrambi editi da Marsilio, hanno accompagnato lo spettatore nella scoperta della Mostra *Out There. Architecture Beyond Building*: un catalogo diviso in cinque volumi contenuti all'interno di una valigetta in pvc e un DVD dal titolo *The Making of the Biennale by Aaron Betsky.*



Graf. 1 – Confronto incassi Architettura nel periodo 2004 - 2008

65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Dal 27 agosto al 6 settembre 2008 si è svolta al Lido di Venezia la 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Müller. Inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi con il film *Burn After Reading,* dei registi statunitensi premiati con l'Oscar 2008 Joel ed Ethan Coen, la Mostra si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo. La Mostra – da Regolamento – intende favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e tolleranza. Hanno costituito come di consueto parte integrante della 65. Mostra le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate *Esterno Notte.*

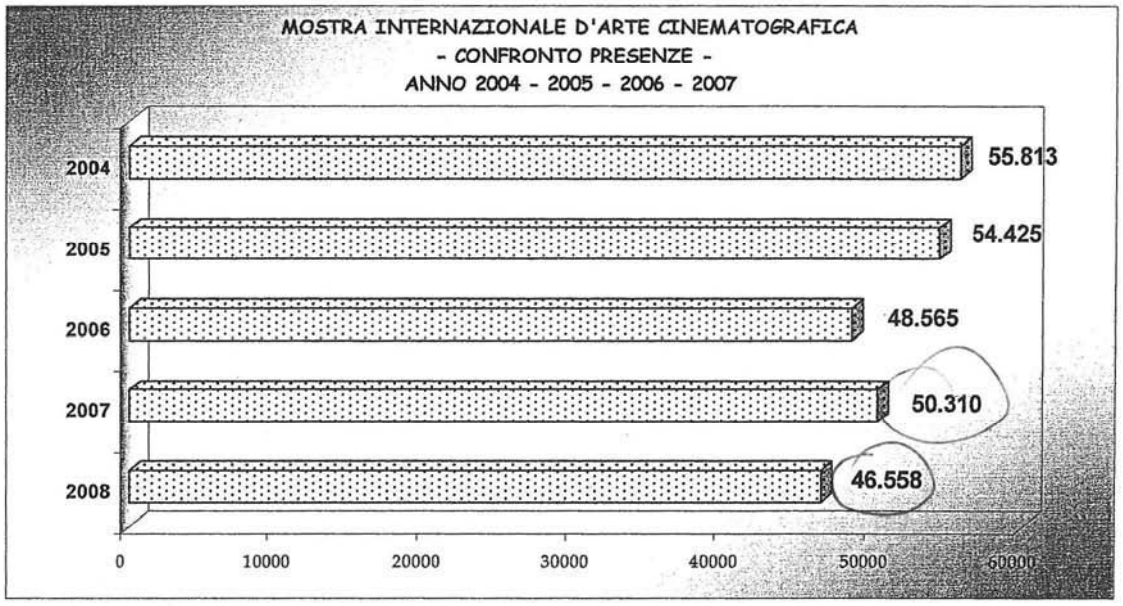
Fra i nuovi film delle sue tre sezioni ufficiali, la 65. Mostra ha presentato ben 49 lungometraggi in prima mondiale, 5 lungometraggi in prima internazionale e 3 cortometraggi in prima mondiale. Di questi nuovi film, 21 nel concorso *Venezia 65,* 7 nel *Fuori Concorso* e 20 in *Orizzonti.* Inoltre, 6 Eventi nel *Fuori Concorso,* 7 Eventi in *Orizzonti,* 3 riproposte e la sezione *Corto Cortissimo.*

La sezione retrospettiva si è intitolata *Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato (1946 – 1975).* Il progetto è stato realizzato dalla Mostra in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente istituzionale deputato alla promozione e restauro del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel quadro delle attività permanenti e dei giacimenti culturali riscoperti e restaurati, la scelta di *Questi fantasmi,* ha rappresentato un nuovo cantiere di riproposte e restauri, la continuazione ideale del lavoro iniziato nel 2004 che ha rilanciato con successo il cinema italiano invisibile (*"Italian Kings of the Bs"; "L'underground italiano; "Casanova sullo schermo"; "Omaggio a Fulvio Lucisano"; "Centenario Rossellini, Soldati, Visconti"; "Western all'italiana"*), accanto ai cantieri internazionali della *Storia segreta del cinema asiatico* nel 2005 e della *Storia segreta del cinema russo* nel 2006. La retrospettiva ha proiettato con successo di pubblico e critica una trentina di opere del nostro cinema degli anni tra il 1946 e il 1975.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito al maestro Ermanno Olmi, a cui ha consegnato il premio Adriano Celentano: un riconoscimento che ha voluto rendere omaggio a un cineasta italiano che ha lasciato un segno profondo nel cinema moderno. La Mostra ha inoltre festeggiato il maestro portoghese Manoel de Oliveira, che l'11 dicembre ha compiuto cent'anni e che dal 2004, anno in cui ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera non ha mai mancato l'appuntamento con Venezia, proiettando alla sua presenza in prima mondiale il suo ultimo lavoro *Do Visìvel ao Invisìvel,* insieme a due cortometraggi inediti.

La giuria internazionale del concorso, presieduta dal regista Wim Wenders, ha assegnato il Leone d'oro per il miglior film a *The Wrestler* di Darren Aronofsky (Usa); il Leone d'argento per la migliore regia a Aleksey German Jr. per *Bumažnyj Soldat* (*Paper Soldier*) (Russia); il Premio Speciale della Giuria a *Teza* di Haile Gerima (Etiopia, Germania, Francia), la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Silvio Orlando per *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati (Italia); la Coppa Volpi per la migliore

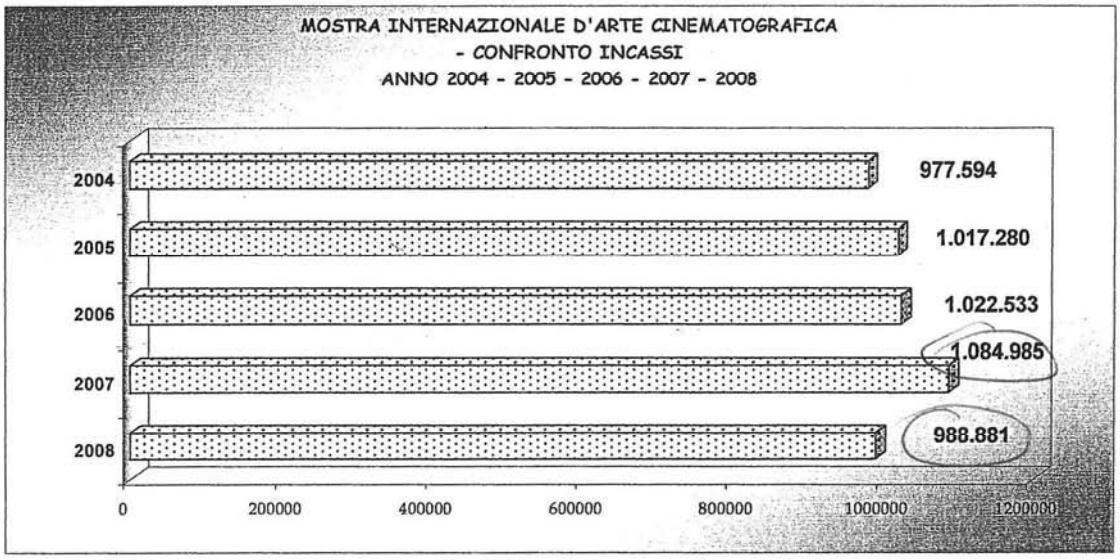
interpretazione femminile a Dominique Blanc per *L'autre* di Patrick Mario Bernard, Pierre Trividic (Francia); il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Jennifer Lawrence per *The Burning Plain* di Guillermo Arriaga (Usa); il Leone Speciale per l'insieme dell'opera a Werner Schroeter. La Giuria del Premio "Luigi De Laurentiis" per la miglior Opera Prima ha attribuito il suo premio a *Pranzo di ferragosto* di Gianni Di Gregorio.
La 65. Mostra si è inoltre impegnata sul tema degli incidenti sul lavoro e delle morti bianche, presentando 3 pellicole in programma: *Yuppi Du* (1975) di Adriano Celentano e due documentari presentati in collaborazione con Articolo21, *La fabbrica dei tedeschi* di Mimmo Calopresti e *ThyssenKrupp Blues* di Pietro Balla e Monica Repetto.
23.572 sono stati i biglietti venduti, 7.582 le tessere di accredito (stampa, industry e cinema) rilasciate. La Mostra ha registrato in particolare 2826 presenze stampa, di cui 1128 dall'estero (40%) provenienti da 61 paesi. Tutti i maggiori quotidiani europei e molti fra i più importanti al mondo hanno mantenuto presenze e spazi tradizionali per la 65. Mostra, oltre alle riviste specializzate, trades, televisioni, radio, agenzie stampa, agenzie fotografiche e siti web, garantendo l'informazione globale sui film di Venezia.



Graf. 3 – Confronto presenze alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 – 2007

Il protagonista del film Leone d'oro *The Wrestler*, Mickey Rourke, ha vinto in seguito il prestigioso Golden Globe – assegnato dalla stampa estera negli Usa - per la migliore interpretazione maschile in un film drammatico. Il film *Teza* di Haile Gerima (Etiopia) - già Premio Speciale della Giuria alla 65. Mostra di Venezia - ha vinto il Tanit d'Oro alle 22me Giornate Cinematografiche di Cartagine, il più antico e più importante festival del continente africano, il cui concorso è riservato a film africani e arabi.
Successo infine in Brasile per la quarta edizione di "Venezia Cinema Italiano", la rassegna cinematografica svoltasi dal 25 novembre al 13 dicembre 2008, organizzata dalla Biennale in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile, con l'obiettivo di promuovere il cinema italiano presentato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte

Cinematografica. Sette i nuovi film italiani presentati in anteprima in Brasile, incluso *La terra degli uomini rossi* di Marco Bechis, in concorso a Venezia 65, coproduzione fra il Brasile e l'Italia a testimonianza dei sempre più stretti rapporti culturali fra il cinema e la cultura dei due Paesi. L'edizione di quest'anno di "Venezia Cinema Italiano" ha visto proseguire l'allargamento delle citta' coinvolte nella rassegna. Oltre a San Paolo e Brasilia, presenti fin dalla prima edizione del 2005, si sono aggiunte Rio de Janeiro, Recife, Curitiba.



Graf. 4 – Confronto incassi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 – 2007

Il risultato della Mostra in termini di pubblico ed incassi, tenuto conto della situazione economica, che ha inciso sulle presenze di pubblico, dello sciopero degli sceneggiatori di Hollywood - che ha limitato la selezione di titoli statunitensi di richiamo sul grande pubblico - e non da ultimo del minore numero di film complessivamente in programmazione, risulta in linea con le passate edizioni.

6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

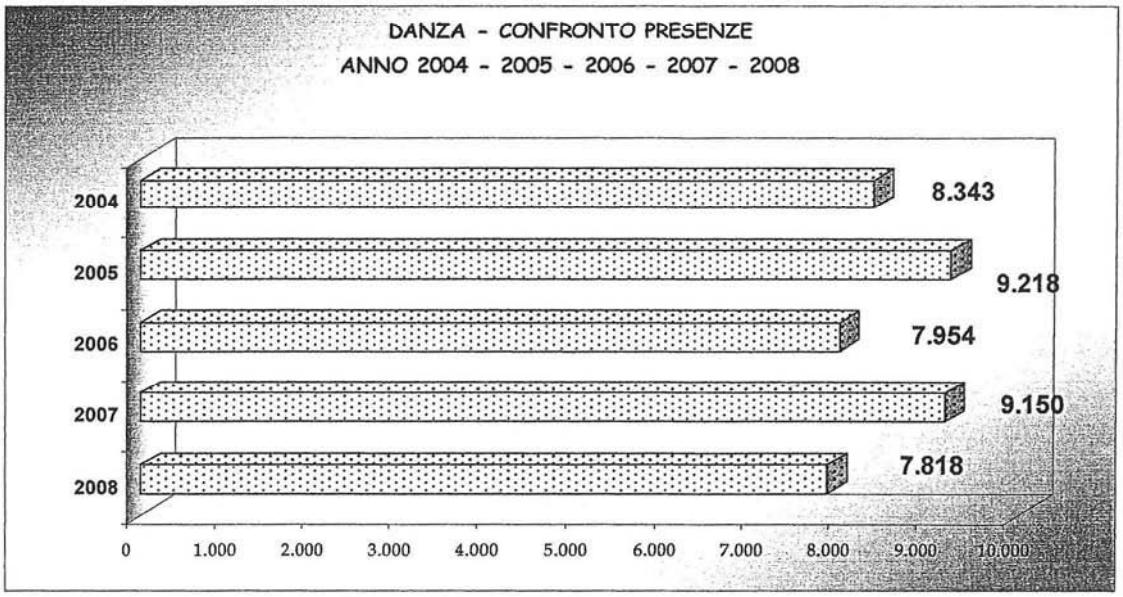
Dal 14 al 29 giugno 2008 si è svolto il 6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato *Beauty* e diretto da Ismael Ivo, che ha indagato il tema della bellezza con spettacoli, workshop, incontri di approfondimento e una video-installazione che ha accompagnato la manifestazione.

Il Festival ha realizzato nell'arco del suo svolgimento 27 spettacoli in 4 differenti teatri (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Malibran) e 1 simposio (Beauty Simposio).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al coreografo praghese Jirí Kylián.

Al 6. Festival si sono registrate 7.818 presenze; un dato in lieve contrazione rispetto all'anno precedente, sia per il minor numero di spettacoli svolti, sia per un minor utilizzo, rispetto all'edizione precedente, di un teatro capiente come il Malibran (a causa dell'indisponibilità dello stesso – 3 spettacoli contro i 7 della scorsa edizione), al cui va aggiunto l'avvio di una diversa politica delle presenze ad invito grauito.

Si deve tenere inoltre presente che, storicamente, le edizioni del Festival che si svolgono contemporaneamente alla Mostra di Arti Visive ottengono un miglior risultato di pubblico grazie al grande afflusso di spettatori nelle aree dell'Arsenale.
Alle presenze accertate agli spettacoli, di cui si riferisce sopra, vanno aggiunte oltre 250 presenze del Simposio e circa 150 spettatori della presentazione del laboratorio Choreographic Collision.
Significativo, a dimostrazione dell'interesse del pubblico affezionato, è invece il grande incremento degli abbonamenti (+ 31%), ma anche dei biglietti interi (+69,6%).
Molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (78.207 euro con un incremento sul 2007 di oltre l'8%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (2.897 euro, + 16.3%).
Nel mese di giugno, durante il Festival di Danza, il sito web ufficiale *www.labiennale.org* ha registrato 71.898 visitatori per 723.922 pagine richieste.
101 sono stati i giornalisti accreditati. Numerose sia le testate straniere presenti (tra le altre Dance Magazine Usa, El Pais, Der Tagesspiegel, Arte Tv Magazine, Real time arts Australia, Radiocapodistria) che quelle nazionali (Corriere della sera, Unità, Quotidiano Nazionale, Manifesto, Sole 24 Ore, La Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere dell'Umbria, Liberazione, La Stampa, Il Gazzettino, Nuova Venezia – Mattino Padova, Arena – Giornale di Vicenza). Presenti anche radio e televisioni con il Gr (servizio di lancio con intervista a Ivo al debutto), Gv radio, Rai educational, Rai Veneto, Triveneta Tv, Telepadova Italia 7 (dallo studio con nostre immagini).
È stata attivata un'intensa attività di documentazione video, con la ripresa documentale di tutti gli spettacoli in programma (12 complessivamente), e con l'effettuazione di 10 video interviste ai coreografi presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Ismael Ivo).
L'attenzione agli aspetti formativi, e l'intenzione di valorizzare le forze attive sul territorio, è alla base della collaborazione del Festival con la Federazione Nazionale Associazione Scuole di Danza e l'Associazione Culturale Danzavenezia per il progetto *Choreographic Collision*, con la direzione artistica dello stesso Ismael Ivo. Giunto alla seconda edizione, *Choreographic Collision* ha dato vita ad un esperimento di produzione, sul tema della bellezza, per quattro giovani coreografi, assistiti dal videomaker Lutz Gregor, dal drammaturgo Stefano Tomassini, dal musicista Paki Zennaro.
La Regione del Veneto è dal 2008 partner del programma per la Danza.



Graf. 5 – Confronto presenze Festival di danza contemporanea periodo 2004 – 2007

52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

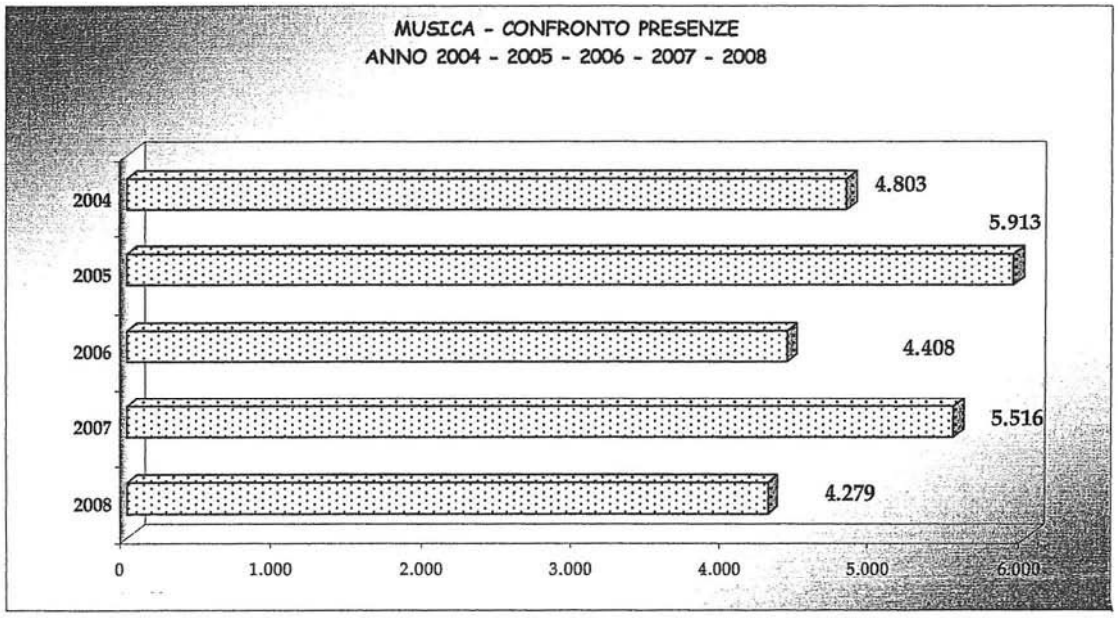
Dal 2 al 18 ottobre 2008 si è svolto il 52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale. *Radici Futuro* è stato il titolo scelto dal neo direttore Luca Francesconi: autori giovani o della generazione di mezzo, sono stati affiancati a grandi maestri che hanno impresso un segno nella musica del '900. Al Festival hanno partecipato 77 compositori per 30 concerti, 13 grandi ensemble, 3 orchestre, 8 solisti. Il concerto inaugurale del 2 ottobre ha accostato Igor Stravinskij e Luigi Nono - autori cruciali nella storia della musica - a Juste Janulyte e Mirjam Tally, nuovissime esponenti del panorama internazionale. Il Festival ha complessivamente organizzato 30 concerti in 7 differenti spazi (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Sale Apollinee, Sala concerti del Conservatorio B. Marcello, Auditorium S. Margherita, Piazza S. Marco); 2 laboratori (EXIT_Lab, 25>27 settembre, Arsenale, e Laboratorio su armonia, timbro e ritmo con Trilok Gurtu, Fabrizio Bosso e Franco D'Andrea); 3 incontri pubblici (con Helmut Lachenmann e Nuria Schoenberg Nono, con Enzo Restagno e Stephen Walsh e il convegno "S/definire la musica"); la XVII edizione dei Colloqui di Informatica Musicale; 1 installazione sonora (Il tempo sospeso di Carlo De Pirro).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Helmut Lachenmann, con una cerimonia al Teatro alle Tese il 3 ottobre.

4.279 sono stati gli spettatori; si tratta di valori abbastanza omogenei negli anni, che risentono anche in questo caso dell'influenza della Mostra di Arti Visive, che costituisce un "effetto traino" notevole negli anni 2005 e 2007, nonché dell'uso di teatri più o meno piccoli (le edizioni 2004, 2005 e 2006 hanno infatti potuto contare sull'uso del Teatro la Fenice e del Teatro Malibran, cosa che non si è verificata nelle edizioni successive a causa dell'indisponibilità degli stessi).

Si devono comunque tenere in considerazione gli spettatori i cui accessi non sono stati tracciati (agli incontri pubblici, al convegno "S/definire la musica", ai Colloqui di

Informatica Musicale e soprattutto al concerto per 5 bande musicali "Fresco", svoltosi in Piazza S. Marco di fronte a circa 1.000 persone).
Ciò nonostante, anche in questo caso si conferma molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (35.529 euro con un incremento sul 2007 di oltre il 20%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (1.615 euro, + 32%).
92 i giornalisti accreditati. Numerose le testate presenti straniere (tra le altre Helsinki Sanomat, Nytida Musik, La Vanguardia, Scherzo, Audioclasica) e nazionali (Corriere della sera, Unità, Manifesto, Sole 24 Ore, Liberazione, Il Gazzettino, Nuova Venezia – Mattino Padova, Arena – Giornale di Vicenza). Si segnala anche la presenza di riviste "eterodosse" come Il Mucchio Selvaggio, All About Jazz e Blow Up. Oltre alla presenza stabile di Radio 3 RAI, presenti altre emittenti radiofoniche come Oesterreichischer Rundfunk, Oesterreich 1, Suedwestrundfunk 2, Primorsky Dnevnik, Radio Beograd, Polskie Radio.
Nel mese di ottobre, il sito *www.labiennale.org* ha generato un traffico di 1.168.091 pagine richieste
È stata attivata un'intensa attività di documentazione audio/video, con la ripresa audio di tutti i concerti in programma (ad eccezione di Fresco), e con l'effettuazione di 25 video interviste a compositori e musicisti presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Francesconi).
Si è rinnovata nel 2008 la collaborazione tra la Biennale di Venezia e la Fondazione Teatro La Fenice, che ha segnato fin dalle origini la storia di questo Festival.
Si è avviata inoltre la collaborazione su progetti particolari con enti e istituzioni del territorio veneto: l'Arena di Verona, il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, l'Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI), l'Ex Novo Ensemble, la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia (in particolare per il XVII Colloquio di Informatica Musicale).



Graf. 5 – Confronto presenze Festival di Musica anni 2004 - 2008

Laboratorio Internazionale del Teatro

La Biennale Teatro, diretta da Maurizio Scaparro, ha progettato la propria attività nell'arco di due anni, attorno a un unico tema, il *Mediterraneo,* visto come luogo complesso di incontri e correnti, con coinvolgimento di popolazioni, storie e culture. Il *Laboratorio Internazionale del Teatro,* grande cantiere di formazione e specializzazione che si è svolto a Venezia dal 27 ottobre al 27 novembre 2008, si è sviluppato attorno all'idea di teatro come "cantiere d'arte", offrendo ai giovani e futuri artisti la possibilità di una formazione e il confronto diretto nella ricerca. Molti dei laboratori realizzati a novembre sono confluiti in forma di spettacoli nel 40. Festival Internazionale del Teatro che si è svolto a ridosso del Carnevale, dal 20 febbraio all'8 marzo 2009.

Quasi 900 le richieste di partecipazione ai 18 laboratori, per 258 posti disponibili (altre 70 persone sono state ammesse come uditori). Oltre 1600 persone hanno assistito alle presentazioni dei laboratori, che si sono tenuti in vari luoghi di Venezia (Teatro Piccolo Arsenale, Teatro G. Poli dell'Università Ca' Foscari, San Servolo, Ex Convento delle Terse IUAV, Fondazione Scuola di S. Giorgio, Teatro Aurora Marghera, Cinema Giorgione, Palazzo Mocenigo).

Il Leone d'oro alla carriera 2008 della Biennale Teatro è stato attribuito al regista e attore teatrale libanese Roger Assaf.

Il Laboratorio Internazionale del Teatro si è distribuito attorno a cinque grandi temi in cui si articola, mostrandone le diverse sfaccettature, il Mediterraneo: *Il mare di Shakespeare, I miti ritrovati, C'era una volta, Le lingue franche dei porti del Mediterraneo, Sans papiers.*

Nella giornata inaugurale si è svolto un forum che ha introdotto proprio queste tematiche con scrittori, attori, studiosi, critici e registi invitati al Laboratorio Internazionale del Teatro: Adonis, Carmelo Alberti, Roger Assaf, Iain Chambers, Francesca Corrao, Masolino D'Amico, Predrag Matvejević, Massimo Nava, Maurizio Scaparro, Piermario Vescovo.

Per il Laboratorio Internazionale del Teatro, è stato curato un "Giornale di bordo", che ne ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento.

Numerose le collaborazioni avviate per lo svolgimento dei laboratori, sia con Istituzioni del territorio (i due Atenei veneziani, il Teatro la Fenice, il Teatro Stabile del Veneto, la Fondazione Musei Civici, il Circuito Cinema Comunale, Teatri Spa Treviso, IED Venezia) sia con altri soggetti di ambito nazionale (CinemaZero, ETI Ente Teatrale Italiano, Università di Bari).

Coerentemente con l'impostazione biennale delle attività di spettacolo dal vivo che prevede l'alternanza di attività formative e attività di spettacolo, nel 2008 sono stati ridotti al minimo gli spettacoli a favore della presentazione più completa della attività di ricerca e laboratorio nel corso del Festival del 2009. Per questo motivo i valori di presenza del pubblico non vengono considerati in quanto non significativamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

L'attività educational

Nata prevalentemente per il pubblico di Arti visive e sviluppatasi poi anche verso le altre discipline della Biennale, anche nel 2008 l'attività educational si è chiusa con successo. Per la sola Mostra di Architettura, 16.794 visitatori hanno usufruito delle attività, con un incremento del 18%, rispetto al 2006 (14.236). Risalta in particolare la crescita del 45% nella partecipazione alle iniziative educational da parte del pubblico universitario, e del 25% da parte delle scuole secondarie di II° grado. Sono state 254 le attività di laboratorio (+49% rispetto al 2006), che hanno coinvolto 5.037 appassionati tra giovanissimi, giovani, studenti e adulti. Degli 840 gruppi che hanno usufruito dei percorsi educational, 686 provengono dal mondo della ricerca e dell'istruzione. Questi dati provano che la Biennale di Architettura è scelta come luogo di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze dalle scuole materne alle superiori fino all'Università.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (Asac) è il settore che tutela, conserva e valorizza il patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 a oggi. L'Asac è attualmente collocato nel Parco Scientifico Tecnologico Vega di Porto Marghera, complesso del Comune di Venezia che raccoglie soggetti economici e culturali impegnati nel settore della ricerca, mentre materiali librari e documentali sono ancora depositati presso il palazzo sul Canal Grande di Ca' Corner della Regina, con un'attività costante e progressiva di trasferimento al Vega che si è svolta anche nel corso del 2008.

Ma durante l'anno si sono soprattutto intrapresi il riordino e la rinnovata fruibilità dei materiali, in vista di una futura riapertura al pubblico, con l'obiettivo di riportare la sede dell'Asac nel centro storico. Un nuovo progetto è stato infatti approvato nella seduta del 9 ottobre dal Cda della Biennale, e annunciato alla stampa, riguardante lo storico Padiglione Italia ai Giardini. All'interno del Padiglione, nell'"Ala Pastor" (ampliata fino a 1.620 mq, adiacente al giardino di Carlo Scarpa), è stata individuata la sede idonea per l'apertura al pubblico dell'Asac. In questa zona – già in parte nell'autunno del 2009 - saranno portati l'archivio storico e l'archivio documentale, i libri, i cataloghi e i periodici (ora a Ca' Corner della Regina), con la previsione di sale di lettura e di consultazione per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

Nel frattempo, a partire da inizio giugno, è stata aperta al pubblico al Vega una sala di studio per la consultazione del Fondo storico, del fondo di deposito, della raccolta documentaria, ma anche di libri, fotografie e materiali multimediali.

Si è inoltre proceduto alla raccolta della documentazione relativa alle attività 2008, e alla schedatura dei materiali relativi agli anni precedenti.

Fra le iniziative particolari, l'Asac ha realizzato, in collaborazione con il Settore Teatro, un giornale di bordo, che ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento del Laboratorio del Mediterraneo. Quattro iniziative di documentazione hanno trattato tutto ciò che è stato elaborato nelle settimane del Laboratorio, con l'intenzione di rilanciarlo verso i nuovi media in formati aperti al download e compatibili con Ipod, Tube, Podcast, Web TV.

Sono state inoltre realizzate postazioni per la raccolta della documentazione sia alla 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, sia all'11. Mostra Internazionale di Architettura.
Informazioni, notizie e immagini delle due manifestazioni sono state inserite in ASACdati, archivio digitale della Biennale disponibile al pubblico sul sito web ufficiale *www.labiennale.org*.

A completamento dell'illustrazione sull'attività dei settori, la tabella che segue illustra la ripartizione tra ricavi e costi tra le diverse attività e tiene conto da un lato della riserva a favore dell'Asac delle entrate da sponsorizzazione (di cui all'art. 15 della Legge 19/98 e successive modifiche), da cui deriva una differenza tra risorse provenienti dai settori e risorse effettivamente disponibili per ciascuno di essi, dall'altro di un riparto delle spese generali effettuato in proporzione all'impegno relativo delle strutture centrali misurato con una metodologia che fa riferimento a ricavi e costi di ciascun settore.

	Attività dei settori				
	Consuntivo 2008				
Settore	Ricavi	Riserva Asac	Ricavi disponibili per i settori	Costi dei settori	Saldo
Arti Visive	-	-	-	547	- 547
Architettura	3.694	176	3.518	7.578	- 4.060
Cinema (*)	14.033	317	13.716	13.716	0
DMT	2.312	19	2.293	4.916	- 2.624
Asac	158	-	670	1.310	- 640
Servizi Centrali	7.883	-	7.883	-	7.883
TOTALE	28.080	512	28.080	28.067	12

Tab. 1 – Ricavi e Costi dei settori

Società Controllate e collegate

La Biennale di Venezia Servizi

La Biennale di Venezia Servizi Spa, con 20 azioni per un capitale sociale di 100.000 euro, è la società strumentale della Fondazione La Biennale di Venezia che ne controlla il 100% delle azioni; nata per soddisfare l'esigenza di disporre di risorse tecnico-logistiche competenti e votate alla eccellenza operativa, in grado di assicurare con efficacia e affidabilità l'espletamento di specifici obiettivi individuati nei settori di interventi di allestimento e del coordinamento tecnico nell'ambito di Mostre, eventi ed esposizioni, servizi di facility management ed information technology.
La società ha infatti conseguito, con costante miglioramento, positivi risultati nella ottimizzazione della gestione operativa e tecnica dei servizi affidati dalla Fondazione La Biennale di Venezia per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonchè ha

consolidato le commesse per conto terzi, con una quota di fatturato pari al 12% del totale.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione dell'esercizio 2008, esso è riassunto nei dati esposti nel bilancio 2008, che chiude con un valore della produzione di 3.858.894 euro, costi della produzione di3.736.771 euro , utile di esercizio di 7.957 euro e proventi e oneri finanziari pari a 104.782,00 euro.

Il Margine Operativo Lordo per il 2008 risulta sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente per effetto del contenimento dei costi generali.

Per quanto riguarda la suddivisione del fatturato in riferimento alle varie attività di business si evidenzia come il fatturato della società sia equamente diviso tra le due aree operative: i). attività di facility management , ingegneria e information technology, 46,9% e ii) attività di progettazione, gestione di allestimenti, organizzazione e gestione operativa di servizi tecnici per spettacoli dal vivo 53,1%

Si ricorda che la società nell'operare adotta tutti i regolamenti interni della Fondazione ed ha a tal fine recepito il regolamento su servizi, forniture ed acquisti in economia adottato dalla controllante. In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2008 inoltre è stato deliberato di avviare una procedura di verifica, tramite un soggetto terzo incaricato, su condizioni di offerta e relativa competitività sul mercato rispetto alle commesse per conto terzi.

Di seguito vengono analizzate le principali attività svolte dalla Società nell'anno 2008 per i diversi settori di competenza, che sono l'area Servizi di "Facility management", i Servizi di "Information Technology", i Servizi di Progettazione Allestimenti e i Servizi tecnici per lo spettacolo.

Sono stati gestiti e forniti servizi di Facility Management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Cà Giustinian Lolin, Palazzo Ca' Giustinian, Palazzo Cà Corner e Spazio Cygnus presso Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera VEGA) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi programmati dai settori organizzativi della Fondazione. Tra questi, si evidenziano:

- il coordinamento e la gestione della manutenzione generale e dei servizi logistici degli edifici e la conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C),
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di recupero del Giardino delle Vergini nell'ambito degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico per le attività di trasferimento degli uffici della Fondazione da Palazzo Querini Dubois a Ca' Giustinian.

Nel campo dell'I&CT sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori della Fondazione la Biennale di Venezia, tra cui:

- gestione del Sistema Informativo della Fondazione la Biennale di Venezia e manutenzione delle reti aziendali e assistenza informatica ed helpdesk agli utenti della Fondazione;
- coordinamento tecnico, gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive e gestione dei servizi di conduzione impianti elettrici ed audio/video attivi nelle sedi espositive nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- sviluppo e implementazione sistema applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema;
- assistenza allo sviluppo e implementazione del sistema informativo ASAC per la gestione dei materiali di Archivio.

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori Architettura e Cinema della Fondazione la Biennale Venezia.
In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:

- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura curata dal direttore artistico Aaron Betskty, per la realizzazione generale degli allestimenti del Padiglione Venezia, promosso da Regione Veneto, Comune di Venezia e Provincia di Venezia e per gli allestimenti della PARC presso il Padiglione Italiano - edificio Tese Vergini;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa, bookshop e aree didattiche presso l'area espositiva dell'Arsenale e dei Giardini e coordinamento e gestione dei servizi di manutenzione opere e installazioni nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti esterni, della sala stampa, del ristorante e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale della tensostruttura PalaBiennale nell'ambito della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Nel settore degli allestimenti per lo spettacolo, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i settori Architettura, Danza, Musica e Teatro della Fondazione la Biennale Venezia.

Inoltre sono stati realizzati la Progettazione il coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnici della 11. Mostra Internazionale di Architettura, presso le aree espositive Corderie, Artiglierie, Padiglione Italia e Padiglione Italiano, Sala stampa e Ristorante;

Quanto all'attività svolta per conto terzi, si ricordano: